

**Relazione annuale del Responsabile per la Prevenzione  
della Corruzione – Anno 2019**



## INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE .....	3
3. MISURE ANTICORRUZIONE.....	4
✓ <i>GESTIONE DEL RISCHIO</i> .....	4
✓ <i>FORMAZIONE DEL PERSONALE</i> .....	4
✓ <i>INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA' DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI e ROTAZIONE DEL PERSONALE</i> .....	5
✓ <i>SEGNALAZIONI</i> .....	5
✓ <i>SISTEMA DISCIPLINARE - CODICE DI COMPORTAMENTO</i> .....	6

“Scheda standard per la Predisposizione della Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione”

## 1. PREMESSA

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190, sono state approvate le "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" (nel prosieguo, in breve, anche "Legge Anticorruzione") attraverso cui il legislatore ha inteso perseguire i seguenti obiettivi principali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla citata normativa, il Consiglio di Amministrazione (di seguito anche "C.d.A.") di Rai Com:

- ha nominato quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (RPCT) l'avv. Marco Fioretti, giusta delibera del 23 gennaio 2015, con trasmissione del nominativo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), incaricandolo di ottemperare a quanto previsto dalla Legge Anticorruzione e dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- ha adottato, con delibera del 5 marzo 2015, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) ed ha aggiornato con cadenza annuale il PTPC adottato dalla Società, pubblicato sul sito istituzionale congiuntamente alla relativa relazione.

## 2. PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per il triennio 2019-2021, il Piano di Prevenzione della Corruzione è stato approvato dal C.d.A. di Rai Com, con delibera del 24 ottobre 2018 e pubblicato sul sito istituzionale della Società, alla sezione preposta. In conformità alle previsioni del PNA, il PTPC di Rai Com fa perno sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/01 adottato dalla Società. A tal proposito, i meccanismi di prevenzione adottati in ambito anticorruzione sono stati elaborati e valutati considerando l'integrazione del PTPC con il Modello ex D.Lgs. 231/01 di Rai Com e la vigenza del Codice Etico di Gruppo.

L'attività di aggiornamento del PTPC 2019 -2021 ha previsto in particolare:

- ✓ la verifica di conformità del PTPC rispetto ai criteri previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare al PNA;
- ✓ l'integrazione dei requisiti in merito ai "Criteri e modalità di reclutamento del personale e del conferimento degli incarichi di collaborazione" dettati dalla Capogruppo.
- ✓ Adeguamento dell'assetto organizzativo.

In conformità con gli adempimenti legislativi previsti all'art. 1, co. 14, della L. 190/2012 sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il RPCT è tenuto a pubblicare sul sito istituzionale della società la "*Scheda standard per la Predisposizione della Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione*" su apposito modello rilasciato dall'A.N.A.C. Per l'anno 2019, l'A.N.A.C. ha ritenuto opportuno indicare il 31 gennaio 2020 quale termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale.

### **3. MISURE ANTICORRUZIONE**

Di seguito si riporta una descrizione sintetica delle misure anticorruzione intraprese nel corso dell'anno:

#### ✓ **GESTIONE DEL RISCHIO**

Le attività di gestione del rischio, hanno previsto le fasi di seguito descritte:

- *Risk Governance*: definizione della metodologia di rilevazione e valutazione dei rischi;
- *Control & Risk Self Assessment*: mappatura completa delle attività sensibili e loro valutazione in accordo con la metodologia indicata dal PNA;
- *Risk Treatment*: identificazione delle azioni di trattamento per la mitigazione del rischio di corruzione mediante la redazione di un apposito Piano di Azione;
- *Monitoring & Reporting*: monitoraggio del grado di implementazione delle azioni di trattamento previste nel Piano di Azione.

Rai Com ha provveduto alla verifica del *Control & Risk Self Assessment* e alla valutazione dell'aree sensibili in riferimento al rischio di corruzione in conformità con la metodologia individuata nell'Allegato 5 del Piano Nazionale Anticorruzione 2013, adeguandola sulla base delle peculiarità di Rai Com. Gli esiti di tale valutazione del rischio sono stati formalizzati in apposita matrice che evidenzia le aree ritenute maggiormente a rischio. Per le aree valutate a "*rischio medio*" e "*rischio alto*" si è inoltre provveduto alla definizione di "*indicatori di anomalia*".

#### ✓ **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Il PTPC 2019-2021 è stato messo a disposizione di tutti i dipendenti e collaboratori della Società, garantendo in tal modo formazione ed informazione in materia anticorruzione e ampia diffusione del PTPC. Sul punto, si evidenzia inoltre che, sono stati effettuati dai dipendenti e collaboratori della

Società dei corsi di obbligatori - in modalità e-learning – sul tema della “*Prevenzione della corruzione - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e L.190/2012*”.

✓ ***INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA' DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI e ROTAZIONE DEL PERSONALE***

Al fine del conferimento degli incarichi dirigenziali e delle responsabilità amministrativa di vertice, Rai Com osserva le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/13 recante “*Disposizioni in tema di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico*”, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n. 190” nonché l’Art. 1 comma 4, lett. e); comma 5, lett. b) e comma 10, lett. b) della L. 190/12 e s.m.i..

Con specifico riferimento alla trasparenza, al momento dell’assunzione è previsto che sia rilasciata una dichiarazione da parte dei dipendenti in merito all’eventuale presenza di: i) rapporti di parentela e/o affinità, coniugio (anche se separato) con dipendenti che lavorano presso Rai Com e/o società del gruppo; ii) parentela e/o affinità, entro il 4° grado, di coniugio, di stabile convivenza, di interessenza di natura economica con imprenditori ed institori, ovvero, amministratori, sindaci e dirigenti di una delle società iscritte nell’Albo fornitori RAI o Società del Gruppo o che abbiano partecipazioni od interessenza presso una delle società iscritte; iii) di non essere imprenditore ed institore, ovvero amministratore, sindaco, socio o dirigente di una delle società del gruppo o delle società iscritte all’albo dei fornitori; iv) di non aver riportato condanne penali per i reati rilevanti in materia. E’ stata effettuata la rotazione del personale.

✓ ***SEGNALAZIONI***

Nell’ottica di un progressivo rafforzamento del sistema di controllo interno, stante la rilevanza che in tale ambito va sempre più assumendo il fenomeno delle segnalazioni, è stata approvata, con delibera del CdA di Rai del 18 dicembre 2014 e s.m.i., la “*Procedura sulla gestione e trattamento delle segnalazioni (anche anonime)*”, richiamata nel PTPC. Si rappresenta che alla data odierna, la procedura è stata oggetto di aggiornamento, approvato con delibera del CdA di Rai del 24 gennaio 2019. Si precisa che ad oggi non risultano pervenute segnalazioni ai sensi di quanto sopra.

Per completezza, è opportuno inoltre precisare che i flussi informativi che le funzioni aziendali hanno trasmesso all’Organismo di Vigilanza non hanno evidenziato eventi rilevanti ai sensi del Modello 231.

✓ ***SISTEMA DISCIPLINARE - CODICE DI COMPORTAMENTO***

Con riferimento all'adeguamento del sistema disciplinare e del relativo Codice di Comportamento, al fine di garantire il coordinamento tra le sanzioni associate ai protocolli e il vigente sistema sanzionatorio aziendale, si richiama il principio secondo cui, al soggetto che violerà il PTPC, verrà irrogata una sanzione proporzionata: (i) alla gravità della violazione, (ii) alle conseguenze della violazione, (iii) al grado soggettivo di colpevolezza dell'agente, (iv) alla posizione ricoperta. Alla stessa sanzione soggiace il soggetto che non abbia proceduto all'irrogazione della sanzione stessa.